

INTRODUZIONE

«L'interpretazione della nostra realtà con schemi che non ci appartengono contribuisce soltanto a renderci sempre più sconosciuti, sempre meno liberi, sempre più solitari». Così nel 1982, durante la cerimonia per il conferimento del Nobel per la letteratura, Gabriel Garcia Márquez, nel suo discorso “La solitudine dell'America Latina”, richiamava l'attenzione del mondo sulla tumultuosa storia di questa parte del continente americano e dei suoi popoli, «un'immensa patria di uomini visionari e di donne memorabili, la cui infinita ostinazione si confonde con la leggenda». Allo stesso tempo, metteva in evidenza come le peculiarità di quest'area fossero spesso interpretate come stranezze, degenerazioni, applicazioni sballate di costrutti “occidentali”.

Anche nell'ambito del diritto, in generale, e di quello comparato, in particolare, l'America Latina è stata per secoli considerata un esempio di omogeneizzazione economica e culturale da parte dell'Europa e degli Stati Uniti d'America, e talvolta è così studiata ancora oggi. Invece, sperimenta da tempo soluzioni originali, riscoprendo e tutelando antiche radici e proponendo strutture giuridiche non sempre coerenti con i modelli liberal-democratici classici¹,

¹ L. Pegoraro, *Comparare l'America latina (e in America latina). Introduzione critica*, in S. Bagni-S. Baldin (a cura di), *Latinoamérica. Viaggio nel costituzionalismo comparato dalla Patagonia al Río Grande*, Torino, 2021, p. 14. v. S. Lanni, *Sistema giuridico latinoamericano*, in *Dig. disc. priv.*, Torino, 2016; Id., *Il diritto nell'America Latina*, Napoli, 2017.

Analisi non coloniali e contro egemoniche sono contenute in, *ex multis*, B. Clavero, *Derecho indígena y cultura constitucional en América*, Città del Messico, 1994; C. Landa Arroyo, *Apuntes para una teoría democrática Moderna en América Latina*, Lima, 1994; M.A. López Hernández, *Encuentros en los senderos de Abya Yala*, Quito, 2004; E. Borja Jiménez, *Diversidad cultural: conflicto y derecho: nuevos horizontes del derecho y de los derechos de los pueblos indígenas en Latinoamérica*, Valencia, 2006; E. González Hernández, *Breve historia del constitucionalismo común (1787-1931). Exilio político y turismo constitucional*, Madrid, 2006; L. Giraudo-M. Ahumada Ruiz (eds.), *Derechos, costumbres y jurisdicciones en la América Latina contemporánea*, Madrid, 2008; S. Lanni, *I diritti dei popoli indigeni in America Latina*, Napoli, 2011; A. Botero, *La interpretación constitucional en América Latina. Una denuncia del colonialismo cultural en la dogmática constitucional contemporánea*, in F.R. Barbosa Delgado (ed.), *Historia del derecho público en Colombia*, Bogotá, 2012; P. Pazmiño Freire, *Aproximación al nuevo constitucionalismo. Debate sobre sus fundamentos*, Quito, 2012; C. Storini-

in particolare riguardo al tipo di Stato², ai cataloghi dei diritti³ e ai sistemi di giustizia⁴.

J.F. Alenza García (eds.), *Materiales sobre neoconstitucionalismo y nuevo constitucionalismo latinoamericano*, Cizur Menor, 2012; A.C. Wolkmer-I. Fernandes-M. Lixa (eds.), *Constitucionalismo, descolonización y pluralismo jurídico en América Latina*, Aguascalientes-Florianópolis, 2015; R. Toniatti, *Il paradigma costituzionale dell'inclusione della diversità culturale in Europa e in America latina: premesse per una ricerca comparata sui rispettivi modelli*, in S. Bagni-G.A. Figueroa Mejía-G. Pavani (eds.), *La ciencia del derecho constitucional comparado. Estudios en homenaje a Lucio Pegoraro*, Città del Messico, 2017.

² v. G. Pavani-L. Pegoraro (eds.), *Municipios de Occidente. El gobierno local en Europa y en las Américas*, Bogotá, 2008; G. Pavani-L. Estupiñán Achury, *Mutaciones del Estado unitario en América Latina. Nuevos rasgos metodológicos para el estudio de los procesos de descentralización*, in *Revista General de Derecho Público Comparado*, 19, 2016; L. Pegoraro, *Para una teoría integradora del federalismo y la plurinación*, in *federalismi.it*, 19, 2016; M. Aparicio Wilhelmi, *Estado, organización territorial y constitucionalismo plurinacional en Ecuador y Bolivia. ¿Una década ganada?*, in *REAF*, 27, 2018; M. Meza-Lopehandía-G.P. Rubio Apiolaza, *La nacionalidad a la luz del principio constitucional de plurinacionalidad. Constituciones de Bolivia y Ecuador*, Biblioteca Nacional de Chile, 2021; G. Pavani, *Stato unitario e Stato federale in America Latina: due categorie in evoluzione*, in S. Bagni-S. Baldin (a cura di), *Latinoamérica. Viaggio nel costituzionalismo comparato dalla Patagonia al Río Grande*, cit.; A. D'Andrea, *Decentramento, pluralismo, comunità indigena e potere popolare in America Latina tra Stati unitari e Stati federali*, in *ivi*.

³ *ex multis* e con particolare riferimento ai diritti ambientali v. E. Rozo Acuña, *Lo Stato di diritto ambientale con specifico riferimento al costituzionalismo latinoamericano*, in E. Rozo Acuña, *Profili di diritto ambientale da Rio de Janeiro a Johannesburg. Saggi di diritto internazionale, pubblico comparato, penale ed amministrativo*, Torino, 2004; C. Storini-J.F. Alenza García (eds.), *Materiales sobre neoconstitucionalismo y nuevo constitucionalismo latinoamericano*, Valencia, 2012; J.M. Prieto Méndez, *Derechos de la naturaleza Fundamento, contenido y exigibilidad jurisdiccional*, Quito, 2013; S. Bagni, *Dallo stato del bienestar allo Stato del buen vivir. Innovazione e tradizioni nel costituzionalismo latino-americano*, Bologna, 2013; M.P. Melo, *O patrimônio comum do constitucionalismo contemporâneo e a virada biocêntrica do "novo" constitucionalismo Latino-Americano*, in *Estudos Jurídicos*, 18, 2013; S. Baldin-M. Zago (a cura di), *Le sfide della sostenibilità. Il buen vivir andino dalla prospettiva europea*, Bologna, 2014; A.R. Sotillo Antezana, *La nueva clasificación de los derechos fundamentales en el nuevo constitucionalismo latinoamericano*, in *Ciencia y Cultura*, 35, 2015; S. Baladin, *La tradizione giuridica contro-egemonica in Ecuador e Bolivia*, in *Boletín Mexicano de Derecho Comparado*, 143, 2015; D.F. Esborraz, *El modelo ecológico alternativo latinoamericano entre protección del derecho humano al medio ambiente y reconocimiento de los derechos de la naturaleza*, in *Revista Derecho del Estado*, 36, 2016; A. Maldonado-E. Martínez, *Una década con derechos de la naturaleza*, Quito, 2019; G. Gonzales Mantilla, *Notas Sobre el futuro de los derechos fundamentales en América Latina*, in M. Labanca Corrêa de Araújo-R. Romboli (a cura di), *Il futuro dei diritti fondamentali*, Pisa, Valencia, 2020.

⁴ In relazione all'influenza del diritto indigeno sui sistemi di giustizia latinoamericani v. L. Giraudo-M. Ahumada Ruiz (eds.), *Derechos, costumbres y jurisdicciones en la América Latina contemporánea*, Madrid, 2008; J.O. Frosini-L. Pegoraro, *Constitutional Courts in Latin America: A Testing Ground for New Parameters of Classification*, in *Journal of Compa-*

Ciò è vero anche per un altro dei tradizionali “pilastri” degli studi comparativi: la forma di governo. Si precisa, fin da subito, che questo lavoro si propone di verificare se il presidenzialismo latinoamericano presenti caratteristiche proprie, non riducibili semplicemente ad una sua degenerazione⁵, e tali da renderlo una variante propria dei Paesi di questa sub-regione diversa *ab origine* da quella statunitense⁶.

Il tema della forma di governo, ossia i mutevoli rapporti che si instaurano tra i supremi organi costituzionali in relazione alla funzione di indirizzo politico⁷, è da sempre uno dei temi più trattati dalla dottrina costituzional-comparatista⁸ dato che, insieme alla forma di Stato, rappresenta un aspetto fondamentale del problema che attiene al modo di essere del rapporto tra Stato-autorità e Stato-società⁹. La forma di governo, che può essere descritta anche come il complesso degli strumenti che vengono congegnati per conseguire le finalità

ative Law, 2, 2009; Comisión Andina de Juristas, *Estado de la relación entre justicia indígena y justicia estatal en los países andinos. Estudio de casos en Colombia, Perú, Ecuador y Bolivia*, Lima, 2009; C. Aguilar-S. Lafosse-H. Rojas-R. Steward, *Justicia constitucional y modelos de reconocimiento de los pueblos indígenas*, Città del Messico, 2011; B. de Sousa Santos-A. Grijalva Jiménez (eds.), *Justicia indígena, plurinacionalidad e interculturalidad en Ecuador*, Quito, 2012.

⁵ v. di recente S. Bagni, *Presidenzialismo e presidenzialismi: è forse l'ora di un cambio di prospettiva? Spunti di riflessione dal recente caso di vacanza presidenziale in Perù*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 2, 2021, p. 509 ss.; R. Tarchi, *Riflessioni in tema di forme di governo a partire dalla dottrina Mauro Volpi*, in *Dpce online*, 4, 2021, p. 4298 ss.

⁶ Sulla difficoltà di utilizzare le classificazioni proprie della *Western Legal Tradition* a proposito dell'America Latina e la necessità di ripensare anche le categorie stesse di “Stato” e “Potere” v. S. Bagni-G. Pavani, *Leggere le categorie giuridiche del costituzionalismo e della democrazia attraverso le recenti vicende istituzionali dell'America latina*, in *Dpce online*, 1, 2024.

⁷ C. Mortati, *Lezioni sulle forme di governo*, Padova, 1973, p. 4 ss.

⁸ Gli scritti sul tema sono in gran numero, senza alcuna pretesa di esaustività e con riferimento alla dottrina italiana, si rimanda a E. Crosa, *Sulla classificazione delle forme di governo*, in Aa.Vv., *Scritti in onore di Santi Romano*, vol. I, Padova, 1940; G. Pitruzzella, *Forme di governo e trasformazioni della politica*, Bari, 1996; L. Elia, *Governo (forme di)*, in *Enciclopedia del diritto*, XIX, Milano, 1970; M. Galizia, *Studi sui rapporti fra parlamento e governo*, Milano, 1972; P. Biscaretti di Ruffia, *Introduzione al diritto costituzionale comparato: le “forme di Stato” e le “forme di governo”, le costituzioni moderne*, Milano, 1984; F. Cuocolo, *Le forme di stato e di governo*, Torino, 1989; F. Racioppi, *Forme di Stato e forme di governo*, Roma, 1898; G.U. Rescigno, *Forme di Stato e forme di governo*, in *Enciclopedia giuridica*, XIV, Roma, 1989; A. Barbera-C. Fusaro, *Il governo delle democrazie*, Bologna, 1997; F. Lanche-ster, *Gli strumenti della democrazia. Lezioni di diritto costituzionale comparato*, Milano, 2004, p. 99 ss.; S. Gambino (a cura di), *Forme di governo: esperienze europee e nord-americana*, Milano, 2007; M. Luciani, *Governo (forme di)*, in *Enciclopedia del diritto*, Annali, III, Milano, 2010; C. Fasone, *Sistemi di commissioni parlamentari e forme di governo*, Padova, 2012.

⁹ C. Mortati, *Lezioni sulle forme di governo*, cit.

statali, e quindi quegli elementi che riguardano la titolarità e l'esercizio delle funzioni attribuite agli organi costituzionali¹⁰, è fondamentale per qualificare il regime realmente operante in un ordinamento attraverso il criterio della titolarità del potere e di quello delle modalità d'uso dello stesso¹¹. Al contempo, la forma di governo è forse la caratteristica più immediata e visibile dei sistemi politici; infatti, le relazioni tra esecutivo e legislativo e le azioni dei rappresentanti costituiscono il volto che rende il modello politico riconoscibile alla maggior parte dei cittadini¹².

Lo studio giuridico e politologico di tale istituto si è sviluppato di pari passo con il dibattito su quale potesse essere la migliore tra le forme di governo, con contributi illustri che risalgono alle trattazioni di Walter Bagehot¹³ e Woodrow Wilson¹⁴. Tale discussione assume particolare centralità proprio in America Latina, soprattutto nell'ambito della scienza politica¹⁵, a partire dagli

¹⁰ G. de Vergottini, *Diritto costituzionale*, Padova, 2010, p. 96.

¹¹ T.E. Frosini, *Forma di stato e forma di governo nel pensiero di Giuseppe De Vergottini*, in *federalismi.it*, 8, 2016, p. 3.

¹² E. Guillén López, *Repensando la forma de gobierno. Constitucionalismo, democracia y parlamentarismo en contextos posnacionales*, Madrid, 2019.

¹³ W. Bagehot, *The English Constitution*, Londra, 1867.

¹⁴ W. Wilson, *Congressional Government: A Study in American Politics*, Boston, 1885.

¹⁵ Tra i principali studiosi vi sono Juan José Linz (v. ex. multis J.J. Linz, *The Perils of Presidentialism*, in *Journal of Democracy*, vol. 1, 1, 1990; Id.-A. Valenzuela (cur.), *Las crisis del presidencialismo*, vol. 1: *Prespectivas comparadas*, vol. 2: *El caso de Latinoamérica*, Madrid, 1997; Id., *Democracia: presidencialismo o parlamentarismo ¿Hace alguna diferencia?*, in O. Godoy Arcaya, *Hacia una Democracia moderna. La opción parlamentaria*, Santiago del Cile, 1990; Id., *La quiebra de la democracia*, Madrid, 1993), Jorge Lanzaro (v. J. Lanzaro (cur.), *Tipos de Presidencialismo y Coaliciones Políticas en America Latina*, Buenos Aires, 2001; Id., *Presidencialismo y democracia: alternativas pluralistas y coaliciones de gobierno*, in I. Crespo Martínez-A. Martínez Rodríguez (cur.), *Política y Gobierno en América Latina*, Valencia, 2005), John Mainwaring (J. Mainwaring, *Presidentialism in Latin America*, in *Latin American Research Review*, vol. 25, 1, 1990) e Matthew S. Shugart (v. M.S. Shugart-S. Mainwaring, *Juan J. Linz, Presidencialismo y democracia. Una revisión crítica*, in *Desarrollo Económico*, vol. 34, 135, 1994; Id., *Presidencialismo y democracia en América latina: revisión de los términos del debate*, in M.S. Shugart-S. Mainwaring (cur.), *Presidencialismo y democracia en América latina*, Buenos Aires, 2002; S. Shugart-J.M. Carey, *Presidents and Assemblies. Constitutional Design and Electoral Dynamics*, Cambridge, 1992), Alfred Stepan e Cindy Skach (A. Stepan-C. Skach, *Constitutional Frameworks and Democratic Consolidation: Parliamentarism versus Presidentialism*, in *World Politics*, vol. 46, 1, 1993), Dieter Nohlen (D. Nohlen, *Presidencialismo versus parlamentarismo: dos enfoques contrapuestos*, in *Revista de Estudios Políticos*, 99, 1998; Id.-M. Fernández (cur.), *El presidencialismo renovado*, Caracas, 1998; Id., *El presidencialismo: análisis y diseños institucionales en su contexto*, in *Revista Latinoamericana de Política Comparada*, 2012; Carlos Santiago Nino (C.S. Nino, *Presidencialismo vs. Parlamentarismo*, in Consejo para la consolidación de la democracia, *Presidencialismo vs.*

anni '80 del XX secolo, con il ritorno alla democrazia nella maggior parte dei Paesi della subregione.

L'interesse per lo studio della forma di governo, inoltre, continua ad essere imprescindibile nell'attualità, dato il contesto globale. A partire dalla seconda metà del secolo scorso, le progressive ondate di democratizzazione hanno permesso un costante avanzamento della democrazia ai danni dell'autocrazia¹⁶. Tuttavia, la realtà contemporanea appare meno rosea. Si registra un aumento graduale di regimi sempre meno democratici, attraverso mutamenti istituzionali che, se singolarmente possono anche apparire non pericolosi, considerati nel loro insieme comportano la crisi di elementi strutturali della democrazia costituzionale¹⁷. Più in generale, è diffusa l'idea che l'attuale forma di Stato stia attraversando una fase di crisi dovuta a molteplici fenomeni¹⁸, come il

Parlamentarismo. Materiales para el estudio de la Reforma Constitucional, Buenos Aires, 1988), Guillermo O' Donnell (G. O'Donnell, *¿Democracia delegativa?*, in *Cuadernos del CLAEFI*, 17, 1992), Giovanni Sartori (G. Sartori, *Ingegneria costituzionale comparata. Strutture, incentivi ed esiti*, Bologna, 2013) e Arturo Valenzuela (A. Valenzuela, *The breakdown of Democracy Regimes: Chile*, Baltimora, 1978; Id., *La política de partidos y la crisis del presidencialismo en Chile: una propuesta para una forma parlamentaria de gobierno*, in J.J. Linz-A Valenzuela (cur.), *Las crisis del presidencialismo: el caso de Latinoamérica*, cit.; A. Valenzuela, *Régimen político y gobernabilidad: la reforma pendiente en América Latina*, in F. González Márquez (cur.), *Iberoamérica 2020: Retos ante la crisis*, Madrid, 2009).

¹⁶G. Milani, *Parlamento e parlamentarismo nella democrazia illiberale: l'esperienza ungherese*, in *Dpce online*, 4, 2019, p. 2917.

¹⁷T. Groppi, *Dal costituzionalismo globale ai nuovi autoritarismi. Sfide per il diritto comparato*, in *Rivista dell'associazione italiana dei costituzionalisti*, 4, 2022, p. 65 ss. v. M.A. Orlandi, *La "democrazia illiberale". Ungheria e Polonia a confronto*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 1, 2019; A. Di Gregorio, *I fenomeni di degenerazione delle democrazie contemporanee: qualche spunto di riflessione sullo sfondo delle contrapposizioni dottrinali*, in *Nuovi Autoritarismi e Democrazie: Diritto, Istituzioni, Società*, 2, 2019; R. Tarchi, *Le "democrazie illiberali" nella prospettiva comparata: verso una nuova forma di stato? Alcune riflessioni di sintesi*, in *Dpce online*, 3, 2020; A. Di Gregorio, *La degenerazione delle democrazie contemporanee e il pluralismo semantico dei termini "democrazia" e costituzionalismo*, in *ivi*.

¹⁸v. *ex pluribus* A. Morrone, *Crisi economica e diritti. Appunti per lo stato costituzionale in Europa*, in *Quaderni costituzionali*, 1, 2014; L. Diamond-M.F. Plattner, *Democracy in Decline?*, Baltimore, 2015; P. Bilancia, *Crisi della rappresentanza politica nella democrazia contemporanea*, Torino, 2018; M.A. Graber-S. Levinson-M. Tushnet (eds.), *Constitutional Democracy in Crisis?*, New York, 2018; T. Ginsburg-A.Z. Huq, *How to Save a Constitutional Democracy*, Chicago-London, 2018; M. Loughlin, *The Contemporary Crisis of Constitutional Democracy*, in *Oxford Journal of Legal Studies*, 39, 2019; L. Mezzetti, *Corrosione e declino della democrazia*, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, n. speciale, 2019; A. Di Gregorio, *La degenerazione delle democrazie contemporanee e il pluralismo semantico dei termini "democrazia" e "costituzionalismo"*, in *Dpce online*, 3, 2020; T. Groppi, *Menopaggio. La democrazia costituzionale nel XXI secolo*, Bologna, 2020.

rafforzamento dell'esecutivo a discapito degli altri poteri statali¹⁹, il populismo, la polarizzazione e la radicalizzazione sociale e politica, nonché gli effetti della globalizzazione e dei mezzi di comunicazione di massa, in particolare dei social network, che incidono sulla tenuta democratica degli Stati, indipendentemente dalla loro posizione geografica²⁰.

La sopravvivenza del costituzionalismo²¹ dipende oggi dalla capacità degli Stati di assicurare ancora la garanzia dei diritti e la separazione dei poteri. È più che mai attuale l'articolo 16 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789 che recita «Ogni società in cui la garanzia dei diritti non è assicurata, né la separazione dei poteri stabilita, non ha una costituzione»²².

¹⁹ v. M. Hauriou, *Précis de droit constitutionnel*, Parigi, 1923; J. Barthélemy, *La crise de la démocratie représentative*, Parigi, 1928; B. Mirkine-Guetzévitch, *Les Nouvelles tendances du droit constitutionnel*, Parigi, 1936; E. Giraud, *La crise de la démocratie et le renforcement du pouvoir exécutif*, Parigi, 1938; R. Capitant, *Écrits politiques: Institutions*, Parigi, 1971; M. Duverger, *La monarchie républicaine*, Parigi, 1974; S. Ceccanti, *La forma di governo parlamentare in trasformazione*, Bologna, 1997; L. Mezzetti-V. Piergigli (a cura di), *Presidenzialismi, semipresidenzialismo, parlamentarismi: modelli comparati e riforme istituzionali in Italia*, Torino, 1997; D. Valadés, *El control del poder*, Città del Messico, 1998; S. Fabbrini-S. Vassallo, *Il Governo. Gli esecutivi nelle democrazie contemporanee*, Roma-Bari, 1999; A. Lucarelli, *Teorie del presidenzialismo. Fondamento e modelli*, Padova, 2000; G. Caravale, *Il Governo Legislatore. Esecutivo ed attività normativa in Gran Bretagna e negli Stati Uniti*, Milano, 2004; T.E. Frosini (a cura di), *Il premierato nei governi parlamentari*, Torino, 2004; L. Elia, *La presidenzializzazione della politica*, in *Teoria politica*, 1, 2006; A. Di Giovine-A. Mastromarino (a cura di), *La presidenzializzazione degli esecutivi nelle democrazie contemporanee*, Torino, 2007; T. Poguntke-P. Webb (eds.), *The presidentialization of politics: A comparative study of modern democracies*, Oxford, 2007; T.E. Frosini-C. Bassu-P.L. Petrillo (a cura di), *Il presidenzialismo che avanza: come cambiano le forme di governo*, Roma, 2009; L. Picarella, *Presidencialización y personalización en el Sistema Político Español, 1975-2008*, in *Revista Enfoques*, vol. VII, 11, 2009; S. Fabbrini, *Addomesticare il Principe. Perché i leader contano e come controllarli*, Padova, 2011; F. Musella, *Governare per decreto. L'espansione dei poteri normativi dell'esecutivo nella lunga transizione italiana, XXV Conferenza SISP*, Palermo, 2011; S. Gambino, *Democrazia di investitura o democrazia parlamentare? Interrogativi e dubbi su revisione costituzionale e democrazia maggioritaria*, in *Revista de Estudios Jurídicos*, 16, 2016; J. Lanzaro (cur.), *Centro presidencial. Presidencias y centros de gobierno en América Latina, Estados Unidos y Europa*, Madrid, 2018.

²⁰ v. tra tutti F. Balaguer Callejón, *Las dos grandes crisis del constitucionalismo frente a la globalización en el siglo XXI*, in *Nomos-Le attualità nel diritto*, 2, 2018; Id., *Redes sociales, compañías tecnológicas y democracia*, in *ReDCE*, 32, 2019.

²¹ v. G. Azzariti, *Il costituzionalismo può sopravvivere?*, Bari, 2013; C. Bassu-G.G. Carboni (a cura di), *Rappresentanza e globalizzazione*, Torino, 2016; S. Cassese, *La democrazia e i suoi limiti*, Milano, 2017; C. Galli, *Democrazia, ultimo atto?*, Torino, 2023.

²² Articolo che nella versione redatta da Olympe de Gouges della Dichiarazione è caratterizzato anche da un riferimento al potere costituente: «Ogni società in cui la garanzia dei diritti non è assicurata e non sia determinata la separazione dei poteri, è priva di una costituzione; la

Gli ordinamenti contemporanei, per di più, devono assicurarsi di preservare tali condizioni anche nella dimensione sovranazionale, in linea con i paradigmi di una sovranità e di una costituzione condivisa. L'emergere di reti planetarie di relazioni e scambi, anche tra sistemi di giustizia costituzionale e corti nazionali e sovranazionali, ha alimentato la teorizzazione del costituzionalismo "multilivello"²³ e ha suscitato le diverse elaborazioni di quello "globale" o "cosmopolita"²⁴. Questi ultimi modelli sembrano suggerire che il costituzionalismo occidentale non sia l'unico paradigma da considerare al momento di un suo ripensamento.

In questo contesto, per le ragioni appena esposte, si ritiene particolarmente interessante affrontare uno studio delle forme di governo e, in particolar modo, di quella presidenziale latinoamericana.

Se a partire dagli anni '80 con la fine dei regimi militari, in coincidenza della cd. "terza ondata di democratizzazione"²⁵, molti Paesi di quest'area hanno iniziato un graduale percorso verso il ristabilimento della democrazia²⁶, at-

costituzione è nulla se la maggioranza degli individui che compongono la Nazione non ha cooperato alla sua redazione». O. de Gouges, *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina*, 1791.

²³ *ex multis* P. Bilancia-F.G. Pizzetti, *Aspetti e problemi del costituzionalismo multilivello*, Milano, 2004; A. D'Atena-P. Grossi, *Tutela dei diritti fondamentali e costituzionalismo multilivello. Tra Europa e Stati nazionali*, 2004; Y. Gómez Sánchez, *Constitucionalismo multinivel: derechos fundamentales*, Madrid, 2014; G. Demuro, *Costituzionalismo europeo e tutela multilivello dei diritti. Lezioni*, Torino, 2009; P. Costanzo-L. Mezzetti-A. Ruggeri, *Lineamenti di diritto costituzionale dell'Unione europea*, Torino 2014, P. Häberle-F. Balaguer Callejón-I. Wolfgang Sarlet-C. Luiz Strappazon-A. Aguilar Calahorro (coords.), *Derechos fundamentales, desarrollo y crisis del constitucionalismo multinivel. Libro homenaje a Jörg Luther*, Madrid, 2020; A. Papa-F.G. Pizzetti-F. Scuto (a cura di), *Il costituzionalismo multilivello nel terzo millennio: Scritti in onore di Paola Bilancia*, in *federalismi.it*, 4, 2022.

²⁴ A. Morelli, *La riscoperta della sovranità nella crisi della globalizzazione*, in *Consulta online*, 1, 2018, p. 100. A proposito di altre "forme" di costituzionalismo proprie del XX secolo v. *ex multis* A. O'Donoghue, *Constitutionalism in global constitutionalisation*, Cambridge 2014; G. Halmai, *Perspectives on Global Constitutionalism. The Use of Foreign and International Law*, The Hague 2014; A. Somek, *The Cosmopolitan Constitution*, Oxford, 2014; S. Bonfiglio, *Costituzionalismo meticcio. Oltre il colonialismo dei diritti umani*, Torino, 2016; L. Ferrajoli, *Costituzionalismo oltre lo Stato*, Modena, 2017; Id., *Per una Costituzione della Terra. L'umanità al bivio*, Milano, 2022.

²⁵ v. S.P. Huntington, *La terza ondata. I processi di democratizzazione alla fine del XX secolo*, Bologna, 1998.

²⁶ v. *ex multis* J. Santamaria (coomp.), *Transición a la democracia en el sur de Europa y América Latina*, Madrid, 1982; G. de Vergottini, *Le transizioni costituzionali: sviluppi e crisi del costituzionalismo alla fine del XX secolo*, Bologna, 1998; M. Carducci (a cura di), *Il costituzionalismo parallelo delle nuove democrazie: Africa e América Latina*, Milano, 1999; L. Mezzetti, *Le democrazie incerte: transizioni costituzionali e consolidamento della democrazia*

tualmente questa subregione è attraversata da molti dei fenomeni summenzionati, cui il contesto storico, sociale, politico ed economico²⁷ fa da cassa di risonanza. Queste esperienze costituzionali ne mostrano chiaramente gli esiti e ne sono evidenti esempi: le proteste e le convulsioni sociali che hanno attraversato il Cile tra il 2019 e il 2022; la grave crisi costituzionale e i fenomeni di contestazione e ribellione che hanno a lungo sconvolto il Perù; i moti di malcontento popolare in Colombia nel 2021 e la controversa elezione presidenziale del 2022; il permanente autunno della democrazia in Venezuela; il risveglio della questione delle minoranze e le rivendicazioni di matrice economica contro il presidente ecuadoriano Lasso; il conflitto costituzionale argentino conseguenza, agli inizi del 2023, dell'istanza di giudizio politico presentata dal capo dell'esecutivo nei confronti dei membri della Corte Suprema²⁸; la recente elezione alla presidenza di Claudia Sheinbaum che fa calare sul Messico le ombre di un nuovo *maximato*²⁹. Si tratta, dunque, di ordinamenti in bilico: a tratti si muovono verso l'irrobustimento delle istanze democratiche,

in *Europa orientale, Africa, America Latina, Asia*, Torino, 2000; L. Morlino, *Democrazie e democratizzazioni*, Bologna, 2003; L. Zanatta, *Il consenso autoritario. Democrazia organica e nemico interno in America Latina*, in A.M. Gentili-M. Zamponi, *Stato, democrazia e legittimità: le transizioni politiche in Africa, America Latina, Balcani, Medio Oriente*, Roma, 2005; C. Molinero-P. Ysàs (eds.), *Transiciones. Estudios sobre Europa del Sur y América Latina*, Madrid, 2019; T. Páez (comp.), *Democracia y autoritarismo en América Latina*, Madrid, 2019; D.A. Sabsay, *Constitución y transición a la democracia en América Latina: ensayos selectos*, Santiago del Cile, 2019; J.A. Pabón, *La democracia en América Latina: un modelo en crisis*, Barcellona, 2019.

²⁷ v. *ex pluribus* S.M. Dana Montano, *Las causas de la inestabilidad política en América Latina*, Maracaibo, 1966; L. Garruccio (a cura di), *Momenti dell'esperienza politica latinoamericana: tre saggi su populismo e militari in America latina*, Bologna, 1974; G. Pasquino, *Militari e potere in America Latina*, Bologna, 1974; A. Pigoli-G. Goldkorn, *Atlante dell'America Latina: attori, dinamiche e scenari del XXI secolo*, Bologna, 2008. Più di recente v., tra tutti, J.M. Canales Aliende-G. Fontaine-A. Romero Tarín, *La transformación de los sistemas políticos y de los estados: la visión y los retos en Europa y América Latina en el contexto de la globalización*, Barcellona, 2017; S. Edwards, *Populismo o mercados. El dilema de América Latina*, Bogotá, 2009; S. Gambino, *Democrazia e forme di governo nelle esperienze costituzionali latinoamericane: derive illiberali o degenerazioni autoritarie?*, in *Dpce online*, 3, 2020; J.A. Amaya-L. Mezzetti (cur.), *Democracia, presidencialismo y populismo en Latinoamérica*, Buenos Aires, 2022; L.G. Arcaro Conci, *Democracia constitucional y populismo en América Latina*, São Paulo, 2023.

²⁸ L. Mezzetti, *I presidencialismi latinoamericani: scenari critici e prospettive evolutive*, in *Dpce online*, 1, 2023, p. 810.

²⁹ Con tale espressione si fa riferimento al periodo storico, intercorrente tra il 1929 e il 1935, caratterizzato dall'influenza dell'ex presidente Calles sulle decisioni delle istituzioni messicane. Questi, infatti, una volta terminato il suo periodo presidenziale continuò a indirizzare la politica nazionale dei governi successivi (C. Tello, *Estado y desarrollo económico: México 1920-2006*, Città del Messico, 2007, pp. 78-79).

talvolta subiscono delle temporanee sospensioni del processo di consolidamento³⁰.

Lo scopo della ricerca che si presenta in questo libro, come anticipato, è indagare il disegno della forma di governo presidenziale in America Latina³¹, al fine di verificare se è possibile considerarla una variante propria dei Paesi di questa sub-regione e non una mera applicazione deformata del regime presidenziale classico, ricostruendone le caratteristiche attraverso la comparazione con l'ordinamento che rappresenta l'idealtipo di tale forma di governo, ossia gli Stati Uniti d'America, e studiando la presenza e l'evoluzione di tali elementi in due ordinamenti specifici: quello messicano, che può essere considerato l'archetipo del presidenzialismo latinoamericano, e quello cileno, dato che recentemente ha vissuto vari tentativi di sostituzione del testo costituzionale. Nondimeno, verranno messe in luce le radici del presidenzialismo latinoamericano che, come si vedrà, non sempre coincidono con quelle statunitensi. Il carattere di originalità che la forma di governo assume in America Latina appare, infatti, riconducibile a diversi fattori condizionanti quali la realtà indigena, il processo di indipendenza e il fenomeno del *caudillismo*³², l'influenza della costituzione di Cadice³³ e di quella francese della II Repub-

³⁰ E. Ceccherini, *Le democrazie incerte in America Latina. Le ragioni di un mancato consolidamento*, in *Dpce online*, 3, 2020, p. 4060.

³¹ Tra i contributi più recenti v. L.B. Mejía-Guinand, *Comparative Presidential Systems, Latin America*, in A. Farazmand (ed.), *Global Encyclopedia of Public Administration, Public Policy, and Governance*, eBook, 2018; D. Nohlen-A. Garrido, *Presidencialismo comparado: América Latina*, Madrid, 2020; J.C. Amoró Botelho-R. Rodrigues Silva, *Presidential Powers in Latin America Beyond Constitutions*, in *Iberoamericana*, 50(1), 2021; M. Alegre-N. Maisley, *Presidentialism and Hyper-Presidentialism in Latin America* Get access Arrow, in C. Hübner Mendes-R. Gargarella-S. Guidi (eds.), *The Oxford Handbook of Constitutional Law in Latin America*, eBook, 2022; M. Llanos-L. Marsteintredet (eds.), *Latin America in Times of Turbulence. Presidentialism under Stress*, London, 2023.

³² Su questi fenomeni, tra le prime analisi v. tra tutti F. García Calderón, *Les Démocraties latines de l'Amérique*, Parigi, 1912; Id., *La democracias latinas de América. La creación de un continente*, Caracas, 1987. v., altresì, B. Marquardt, *Los dos siglos del Estado constitucional en América Latina (1810-2010)*, *Historia constitucional comparada*, 2 vols. (I. Metodología y 1810-1880; II. 1880-2010), Bogotá, 2011

³³ *Ex multis* J.L. Cáceres Arce, *La Constitución de Cádiz y el constitucionalismo peruano*, Arequipa, 2007; F.J. Díaz Revorio-M. Revenga Sánchez-J.M. Vera Santos (eds.), M.E. Rebato Peño (coord.), *La Constitución de 1812 y su difusión en Iberoamérica*, Valencia, 2012; D.A. Barceló Rojas-J.M. Serna de La Garza (eds.), *Memoria del Seminario internacional: Conmemoración del bicentenario de la Constitución de Cádiz. Las ideas constitucionales de América Latina*, Città del Messico, 2013; M.A. Pérez de los Reyes-M. González Oropeza-R. Breña-R.E. Peccatiello et al., *México en Cádiz, 200 años después. Libertades y democracia en el constitucionalismo europeo*, Città del Messico, 2015.

blica, così come l'impatto del bolivarianismo e delle sue concezioni della rappresentanza politica³⁴.

È innegabile che l'elaborazione di un modello³⁵ della forma di governo presidenziale latinoamericana rappresenti una generalizzazione altamente rischiosa, date le differenze tra gli ordinamenti di un'area geografica tanto estesa quanto complessa, ma è altresì necessaria per i fini di questo lavoro e, più in generale, per la ricerca costituzional-comparativa³⁶.

Tale studio è stato condotto considerando, in modo prevalente il potere esecutivo, secondo un'impostazione classicamente utilizzata³⁷, e quello legislativo, dato che, come si vedrà nel dettaglio³⁸, si ritiene possibile ricondurre il mancato riequilibrio tra parlamenti e presidenti non solo ad elementi di cultura politica, ma anche alla struttura stessa degli organi legislativi, che risultano più deboli dei capi di Stato latinoamericani e del loro omologo statunitense.

Ciò non implica che non ci siano altri attori fondamentali nelle dinamiche del presidenzialismo latinoamericano, come le corti costituzionali che negli ultimi decenni hanno occupato un ruolo centrale, decidendo su fondamentali questioni sociali, politiche, economiche e finanche istituzionali (tra le quali la possibilità della rielezione presidenziale, l'espansione dei poteri dell'esecutivo

³⁴ Tra tutti v. E. Roza Acuña, *Bolívar y la organización de los poderes públicos*, Bogotá, 1988; A. Ramos Garbiras-H.A. Moreno Parra (eds.), *Bolívar y el constitucionalismo*, Cali, 1999. Più di recente, M. Iacometti, *Considerazioni "minime" su alcuni aspetti del pensiero costituzionalistico di Simón Bolívar*, in S. Bagni-G.A. Figueroa Mejía-G. Pavani (eds.), *La ciencia del Derecho constitucional comparado. Estudios en homenaje a Lucio Pegoraro*, cit.

³⁵ In questa sede il termine "modello" è utilizzato come sinonimo di "tipo" ma si vuole intendere solo l'insieme degli elementi identificanti e non anche la proprietà di essere preso a riferimento per altri ordinamenti. Sulla distinzione tra "tipo" e "modello" e il loro utilizzo nel diritto costituzional-comparato v. G. de Vergottini, *Diritto costituzionale comparato*, Padova, 2022, p. 23 ss. v., altresì, G. Tusseau, voce «*Modelos*», in L. Pegoraro (ed.), *Glosario de Derecho público comparado*, Città del Messico, 2012.

³⁶ Sulla necessità delle classificazioni nel diritto costituzionale comparato e sulle difficoltà a ciò connesse v., tra tutti, L. Pegoraro, *Forme di governo, definizioni, classificazioni*, in L. Pegoraro-A. Rinella (a cura di), *Semipresidenzialismi*, Padova, 1997, p. 3 ss.

³⁷ L'esecutivo è stato il centro degli studi condotti in Europa, fin dalla prima metà del '900, a proposito del presidenzialismo latinoamericano, in particolare nella dottrina francese, v. ad esempio J. Barthélemy, *Le Rôle du pouvoir exécutif dans les républiques modernes*, Parigi, 1906; A. Siegfried, *Amérique Latine*, Parigi, 1934; E. Giraud, *Le pouvoir exécutif dans les démocraties d'Europe et d'Amérique*, Parigi, 1938. Invece, Boris Mirkine-Guetzévitch ha classificato gli ordinamenti latinoamericani in funzione della rilevanza che hanno al loro interno gli elementi parlamentari. v. B. Mirkine-Guetzévitch, *Les constitutions des nations américaines*, Parigi, 1932.

³⁸ *infra. passim* parte I, cap. 4, par. 2.